

20 Giugno 2013

Via XX settembre, continua il valzer delle insegne

Un'altra insegna storica lascia via XX settembre, la "Bottega del caffè", al numero 32, esercizio "gemello" alla Torrefazione Lombarda di via d'Alzano, al quale la coriacea titolare, Elena Bosis, classe 1927, che ha sempre gestito entrambe le attività, si dedicherà ora completamente. Al suo posto un negozio di abbigliamento. E Dev si sposta nei locali lasciati liberi da Calvin Klein



Un'altra insegna storica lascia via XX settembre, la "Bottega del caffè", al numero 32 esercizio "gemello" alla Torrefazione Lombarda di via Guglielmo d'Alzano, al quale la coriacea titolare, Elena Bosis, classe 1927, che ha sempre gestito entrambe le attività, si dedicherà ora completamente. Pur avendo una storia centenaria da raccontare, considerando che l'impresa è stata fondata dal padre, la signora Bosis non ha mai amato metterla in mostra e anche ora che saluta la vetrina affacciata sulla via più commerciale e vivace della città mantiene lo stesso profilo, preferendo il silenzio a parole che per forza di cose conterrebbero una buona dose di nostalgia. Non ha comunque dato l'addio definitivo alla professione di una vita, decisa a resistere - «fin che ce la faccio» - nella torrefazione di via Guglielmo d'Alzano, anch'essa testimonianza schietta di locale d'altri tempi. Al posto della "Bottega" dovrebbe aprire un negozio di abbigliamento.

Ma non sarà l'unica novità della via. La boutique di abbigliamento e calzature Dev, con i marchi Tod's, Hogan e Fay del Gruppo Della Valle, si sposterà poco più giù lungo lo stesso lato della via nei locali lasciati liberi da Calvin Klein. Il punto

vendita, che si sviluppa ora su tre piani, potrà così contare su un'unica superficie espositiva e su più vetrine.